

**CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE LEGNO – LAPIDEI
ARTIGIANATO E PMI**

Il giorno 31 luglio 2025 presso la sede della Confartigianato Imprese Piemonte, in Torino

tra

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE, rappresentato dal Presidente della Federazione Legno Samuele BROGLIO e dal Presidente della Categoria Lapidei Roberto GANZINELLI, assistiti da Confartigianato Imprese Piemonte rappresentata dal Presidente Giorgio FELICI, dal Segretario Carlo NAPOLI, dal Funzionario regionale dell'Area sindacale – contrattuale Francesca DEMARTIS e dai Funzionari regionali responsabili dell'Area Categorie Alessio COCHIS ed Erika MERLUCCHE

CNA PIEMONTE rappresentato dal Presidente Giovanni GENOVESIO, assistito dal Segretario regionale Delio ZANZOTTERA, dal Presidente regionale del settore Legno Claudia PRIOLA, dal Funzionario regionale Costantino SPATARO e dal Funzionario regionale responsabile dell'Unione dei Mestieri Andrea TALAIA

CASARTIGIANI PIEMONTE rappresentata dal Presidente regionale Paolo MIGNONE e dal Segretario regionale Francesca COALOVA

e

FENEAL UIL PIEMONTE rappresentata dal Segretario regionale Claudio PAPA

FILCA CISL PIEMONTE rappresentata dal Segretario regionale Mario DE LELLIS e da Vittorio DI VITO

FILLEA CGIL PIEMONTE rappresentata dal Segretario regionale Gaetano NIGRO

Premesso che

- il comparto artigiano legno - lapidei rappresenta una componente storica e ad alto valore aggiunto dell'economia piemontese, connotata da una forte identità territoriale, da saperi tradizionali e da una capacità distintiva di innovazione e creatività;
- le dinamiche di mercato, l'evoluzione tecnologica, la crescente pressione inflazionistica e la difficoltà a reperire manodopera qualificata hanno inciso in modo significativo sulla tenuta del settore, rallentando anche le relazioni industriali e gli aggiornamenti contrattuali;

AE



- il lavoro artigiano all'interno della filiera esprime potenzialità rilevanti, ma richiede strumenti che garantiscano sostenibilità, aggiornamento continuo e competitività anche per le micro e piccole imprese;

considerato

- il ruolo strategico del settore nel generare occupazione qualificata, nella valorizzazione del territorio e nella promozione del patrimonio produttivo locale;
- l'importanza di promuovere strumenti contrattuali che favoriscano la qualità del lavoro, la formazione continua, l'innovazione e la capacità di adattamento alle trasformazioni economiche e sociali in atto;
- l'obiettivo comune di costruire relazioni sindacali fondate sul dialogo, sulla collaborazione e sulla responsabilità condivisa, orientate alla valorizzazione delle professionalità, al miglioramento delle condizioni lavorative e alla tenuta del tessuto produttivo;

stante

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane e delle pmi dei settori legno, arredo, lapidei, sottoscritto il 5 marzo 2024;
- quanto previsto dagli Accordi nazionali interconfederali intercategoriali in materia di contrattazione collettiva regionale di secondo livello;
- l'Accordo Quadro Regionale Intercategoriale sulla contrattazione del settore artigiano sottoscritto il 28 marzo 2025;

Le Parti riconoscono la necessità di avviare un confronto responsabile finalizzato all'individuazione di soluzioni contrattuali che possano dare risposte concrete e sostenibili ai lavoratori e alle imprese, tenendo conto del contesto economico della comune volontà di rafforzare il comparto nel suo insieme.

Tutto ciò premesso viene stipulato il presente Contratto Collettivo regionale di Lavoro; per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, le Parti fanno riferimento e si richiamano integralmente a quanto stabilito nell'Accordo Interconfederale del 28 marzo 2025, il quale viene condiviso e fatto proprio senza riserve.

Art.1 Decorrenza e durata

Il presente Contratto decorre dal 1° gennaio 2025 e avrà validità fino al 31 dicembre 2028.

Qualora, al termine del periodo di validità sopraindicato, le Parti non abbiano rinnovato l'Accordo, si applicherà la clausola di ultrattatività, con la quale tutte le disposizioni del presente Accordo, fatta esclusione dell'EPR, continueranno a produrre effetti fino alla sottoscrizione di un nuovo Accordo collettivo regionale, ovvero alla conferma dello stesso.

Alla scadenza del periodo di validità, le Parti si impegnano ad avviare il confronto per il rinnovo entro 60 giorni.



Art.2 Sfera di applicazione

Il presente Contratto collettivo regionale ha validità in tutta la Regione Piemonte per i lavoratori dipendenti delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento, Mobili, Escavazione e Lavorazione dei materiali Lapidei.

Art.3 Sicurezza sul lavoro

Le Parti, alla luce della positiva esperienza maturata in Piemonte nella gestione del sistema della sicurezza nei luoghi di lavoro, intendono proseguire questo percorso valorizzando il ruolo dell'Organismo paritetico, OPRA e dando piena applicazione all'art. 37 del Decreto Legislativo 81/2008.

Art.4 Elemento Economico Regionale

A partire dal 1° gennaio 2025, le Parti riconoscono un Elemento Economico Regionale da erogarsi su tutte le mensilità previste dal CCNL di settore, pari all'1,5% dei minimi retributivi in vigore a dicembre dell'anno precedente. Tale Elemento Economico Regionale sarà ricalcolato annualmente dalle Parti entro il mese di gennaio di ciascun anno di vigenza, in base ai minimi retributivi aggiornati. Qualora il presente Contratto non venga rinnovato, l'Elemento Economico continuerà ad essere calcolato sui minimi tabellari in vigore al 31 dicembre 2028.

In considerazione della tempistica definita per l'attuazione dell'Elemento Economico Regionale, le Parti convengono che questo sarà erogato regolarmente con la retribuzione del mese di settembre. Al fine di garantirne la regolare corresponsione per l'intero anno 2025, gli arretrati maturati da gennaio 2025 ad agosto 2025 saranno erogati in due tranches, ciascuna pari al 50% dell'importo complessivo, in riferimento alle retribuzioni relative ai mesi di ottobre e novembre 2025. (Allegato A).

Art.5 Elemento di Produttività regionale

Le Parti, in coerenza con quanto disposto dai vigenti Accordi nazionali interconfederali e dall'Accordo regionale interconfederale intercategoriale del 28 marzo 2025, convengono di istituire un Elemento Economico Regionale, di seguito EPR, nella misura massima del 3% dei minimi tabellari nazionali in vigore al 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di erogazione. La regolamentazione dell'istituto dell'EPR cesserà il 31 dicembre 2028 continuando a produrre i suoi effetti fino al 31 dicembre 2029.

L'EPR viene quantificato in sede regionale quale premio variabile di risultato che tiene conto dell'andamento congiunturale delle imprese artigiane di settore.

Le Parti convengono che tale EPR sia assoggettato all'imposta sostitutiva prevista dalla normativa vigente in quanto trattasi di *"incrementi di risultato di ammontare variabile, raggiunti a livello regionale, la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base di criteri definiti con il Decreto di cui al comma 188"* così come previsto dall'art.1 – commi 182-189 della legge 28 dicembre 2015 n.208,



come modificata dall'art.1 commi 160 e ss. della legge 232 del 2016 e dall'art.1 comma 385 della legge 207 del 30 dicembre 2024.

Nella determinazione dell'EPR, da concordarsi in sede regionale, le Parti terranno conto dell'andamento congiunturale del settore della regione Piemonte, sulla base dei seguenti 3 parametri a cui sono assegnate le percentuali di incidenza indicate in calce:

- ricorso a FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiana) (60%)
- numero dei dipendenti subordinati (35%)
- numero imprese nuove e cessate (fonte InfoCamere) (5%)

Per la determinazione di ciascuno dei tre parametri di settore, si prenderà in considerazione il dato medio derivante dalla somma dei dati specifici calcolato triennio su triennio come di seguito specificato:

Anno 2026: triennio 2025/2024/2023 su triennio 2024/2023/2022
erogazione dal 1/01 al 31/12/2026

Anno 2027: triennio 2026/2025/2024 su triennio 2025/2024/2023
erogazione dal 1/01 al 31/12/2027

Anno 2028: triennio 2027/2026/2025 su triennio 2026/2025/2024
erogazione dal 1/01 al 31/12/2028

I valori dell'EPR vengono quantificati previa approssimazione a n.2 decimali (0,01/0,50 = 0 e 0,51/0,99 = 1).

Nel caso della totalità dei parametri positivi, l'EPR sarà riconosciuto nella misura del 100%; qualora dovessero risultare positivi due dei suddetti parametri l'EPR sarà riconosciuto nella misura risultante dalla somma delle incidenze degli stessi; qualora dovesse risultare positivo un solo parametro, l'EPR sarà riconosciuto nella misura dell'incidenza dello stesso.

La determinazione annuale del valore dell'EPR verrà effettuata annualmente da una specifica Commissione regionale di settore, che si riunirà annualmente entro il mese di maggio, ovvero alla disponibilità oggettiva dei dati, di ciascun anno di vigenza del presente Contratto.

L'EPR è erogato mensilmente e non ha incidenza alcuna sui singoli istituti retributivi previsti da ogni livello di contrattazione, ivi compreso il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro.

Nel caso di personale impiegato a tempo parziale, l'importo dell'EPR verrà riproporzionato in base alla relativa percentuale.

Art.6 Una Tantum

Al fine di compensare la scopertura contrattuale intercorsa dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2024, le Parti convengono di riconoscere a tutto il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2024, l'importo lordo complessivo di € 230 da erogarsi in due tranches:

- 1° tranne pari a 140 € da corrispondere con la retribuzione relativa a settembre 2025
- 2° tranne pari a 90 € da corrispondere con la retribuzione relativa a marzo 2026



Nel caso di personale impiegato a tempo parziale, l'importo verrà riproporzionato in base alla relativa percentuale.

L'importo riconosciuto a titolo di Una Tantum non incide su alcun istituto contrattuale ivi compreso il TFR. Dal punto di vista contributivo gli importi di Una Tantum sono da assoggettare alle normali aliquote, dal punto di vista fiscale gli importi riconosciuti sono da sottoporre al regime della tassazione separata, trattandosi di somme erogate per compensazione di scopertura contrattuale.

FENEAL UIL PIEMONTE



FILCA CISL PIEMONTE



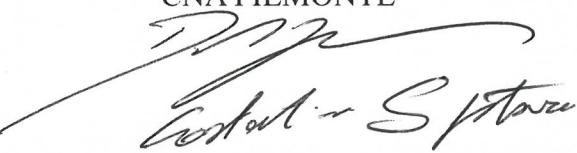
FILLEA CGIL PIEMONTE



CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE



CNA PIEMONTE



CASARTIGIANI PIEMONTE



LEGNO/ARREDAMENTO (ARTIGIANATO) 31.12.2024

Livelli	Minimo tabellare 31/12/2024	1,50%	Totale retribuzione
A S	2.108,37	31,63	2.140,00
A	1.965,19	29,48	1.994,67
B	1.796,32	26,94	1.823,26
C S	1.718,25	25,77	1.744,02
C	1.639,40	24,59	1.663,99
D	1.549,71	23,25	1.572,96
E	1.467,59	22,01	1.489,60
F	1.378,91	20,68	1.399,59

Livelli	Arretrati - Quota Ottobre	Arretrati - Quota Novembre
A S	126,50	126,50
A	117,91	117,91
B	107,78	107,78
C S	103,10	103,10
C	98,36	98,36
D	92,98	92,98
E	88,06	88,06
F	82,73	82,73

LAPIDEI (PMI) 31.12.2024			
Livelli	Minimo tabellare 31/12/2024	1,50%	Totale retribuzione
1	2.225,34	33,38	2.258,72
2	2.086,39	31,30	2.117,69
3	1.816,88	27,25	1.844,13
4	1.703,85	25,56	1.729,41
5	1.639,71	24,60	1.664,31
6	1.564,27	23,46	1.587,73
7	1.454,29	21,81	1.476,10

Livelli	Arretrato - Quota Ottobre	Arretrato - Quota Novembre
1	133,52	133,52
2	125,18	125,18
3	109,01	109,01
4	102,23	102,23
5	98,38	98,38
6	93,86	93,86
7	87,26	87,26



Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including 'G', 'P', 'R', 'A', 'P', 'B', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z', and 'AA'.

Allegato A

Elemento Economico Regionale 2025

LAPIDEI (ARTIGIANATO) 31.12.2024		1,50%	Totale retribuzione
Livelli	Minimi tabellari al 31/12/2024		
1	2.210,41	33,16	2.243,57
2	2.072,40	31,09	2.103,49
3	1.804,69	27,07	1.831,76
4	1.692,42	25,39	1.717,81
5	1.628,71	24,43	1.653,14
6	1.553,78	23,31	1.577,09
7	1.444,53	21,67	1.466,20

Livelli	Arretrati - Quota Ottobre	Arretrati - Quota Novembre
1	132,62	132,62
2	124,34	124,34
3	108,28	108,28
4	101,55	101,55
5	97,72	97,72
6	93,23	93,23
7	86,67	86,67



LEGNO/ARREDAMENTO (PMI) 31.12.2024

Livelli	Minimo tabellare 31/12/2024	1,50%	Totale retribuzione
A S	2.123,33	31,85	2.155,18
A	1.979,15	29,69	2.008,84
B	1.809,09	27,14	1.836,23
C S	1.730,46	25,96	1.756,42
C	1.651,03	24,77	1.675,80
D	1.560,71	23,41	1.584,12
E	1.478,00	22,17	1.500,17
F	1.388,70	20,83	1.409,53

Livelli	Arretrati - Quota Ottobre	Arretrati - Quota Novembre
A S	127,40	127,40
A	118,75	118,75
B	108,55	108,55
C S	103,83	103,83
C	99,06	99,06
D	93,64	93,64
E	88,68	88,68
F	83,32	83,32

Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including 'G', 'P', 'N', 'D', 'B', 'S', and 'Y'.

COMMISSIONE REGIONALE SETTORE LEGNO E LAPIDEI

Ex art. 5 del CCRL Legno e Lapidei del 31 luglio 2025

Organizzazione	Nominativo
Confartigianato Imprese Piemonte	FRANCESCA DEMETRIS
Cna Piemonte	ANDREA TALAIA
Casartigiani Piemonte	
Feneal - Uil	PAPA CLAUDIO
Filca - Cisl	VITTORIO DI VITO
Fillea - Cgil	GAETANO NIGRO

